

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 3 giugno 2021, n. 876

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell’Ente denominato “Associazione Laicale Sacro Cuore”, con sede in Acquaviva delle Fonti (Ba).

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’ ”, comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;”
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamato l’A.D. n. 11 del 23 marzo 2021 di conferimento incarico di direzione del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la D.G.R n. 674 del 26 aprile 2021 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di

direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n.82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n.217;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- L'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto”;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i. “Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di modifiche statutarie del rappresentante legale della “**Associazione Laicale Sacro Cuore**” tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, il 10 maggio 2021, con prot. n.: r_puglia/AOO_146/PROT/10/05/2021/0006881, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali ai sensi del D.P.R. n. 361/2000;
- L'atto modificativo e l'allegato statuto, composto da 29 articoli, datato 8 aprile 2021, repertorio n. 13696 e Raccolta n. 5308, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Bari il 13 aprile 2021 al n. 16291/1T, a rogito della dott.ssa Claudia Chiaia, notaio in Cassano delle Murge (Ba), iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bari;
- l'istanza di modifiche statutarie ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di modifiche statutarie dell'Ente denominato “**Associazione Laicale**

Sacro Cuore”, con sede in Acquaviva delle Fonti (Ba) via Carlo Cattaneo n. 2, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell’atto modificativo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di accogliere le modifiche statutarie ex D.P.R. n. 361/2000, mediante l’iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, proposte dall’Ente denominato **“Associazione Laicale Sacro Cuore”**, con sede in Acquaviva delle Fonti (Ba), alla via Carlo Cattaneo n. 2, contenute nel testo coordinato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, redatto con atto notarile in data 8 aprile 2021, repertorio n. 13696 e raccolta 5308, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Bari il 13 aprile 2021 al n. 116291/1T, a rogito del dott.ssa Claudia Chiaia, Notaio in Cassano delle Murge (Ba), iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bari, con allegato statuto, composto da 29 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare le modifiche, strettamente necessarie per l’adeguamento dello statuto dell’Ente denominato **“Associazione Laicale Sacro Cuore”**, al D.lgs. n. 117/2017.
4. Di disporre l’obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall’art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma **“integrale”** e **“per estratto”**, con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

6. Di disporre che copia conforme del presente atto venga inviato al rappresentante legale dell'Associazione.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
8. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.
9. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo telematico della regione
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
 - e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
 - f) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - g) composto da n. 25 (venticinque) facciate, compresi degli allegati, atto modificativo, e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

zione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito della entrata in vigore del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). -----

In particolare, considerate le attività svolte dall'Associazione, la forma che consentirebbe di rispettare i requisiti richiesti dalla nuova normativa è quella dell'Associazione di Promozione Sociale, le cui regole sono delineate negli articoli 35 e 36 del Codice del Terzo Settore. -----

Il Presidente puntualizza che non essendo, ad oggi, ancora stato istituito il R.U.N.T.S., le modifiche oggi proposte, se approvate, non potrebbero avere efficacia immediata e, comunque, poichè l'Associazione è una persona giuridica, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche, le stesse modifiche sarebbero, in ogni caso, soggette all'approvazione da parte della competente Autorità Governativa.-----

Il Presidente si sofferma, pertanto, sui diversi articoli dello statuto che andranno a disciplinare il funzionamento dell'Associazione, considerato il contenuto necessario previsto dall'art. 21 del Codice del Terzo Settore, adeguato in relazione alla particolare categoria di Associazione di Promozione Sociale (APS) e, quindi, in particolare, gli articoli 32 e 35 dello stesso Decreto Legislativo e le successive integrazioni dei Decreti Ministeriali.-----

Terminata l'esposizione, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.-----

Quindi l'Assemblea, dopo breve discussione, secondo l'accertamento del Presidente, delibera all'unanimità di approvare il nuovo testo dello statuto, adeguato alla normativa del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117).--

Il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto, perchè venga allegato al presente Atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.-----

Detto statuto dovrà essere sottoposto all'approvazione della competente Autorità Governativa e, pertanto, disciplinerà la vita dell'Associazione solo all'esito positivo del relativo controllo. -----

A tal fine l'assemblea conferisce mandato al Presidente con ogni più ampio potere, a variare o modificare lo stesso statuto al fine di adeguarlo alle richieste formulate dai competenti uffici.-----

Lo stesso Presidente viene autorizzato espressamente, con ogni più ampio potere, a richiedere la successiva iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta istituito, nella Sezione delle Associazioni di Promozione Sociale (APS).-----

All'uopo, il comparente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, attesta la sussistenza in capo all'Associazione dei requisiti di patrimonio minimo richiesti dalla normativa vigente, come anche certificato da Intesa Sanpaolo S.p.A - Filiale Terzo Settore Puglia Centro -

seguì-
117
socia-
quisiti
one di
rtico-
ancora
ste, se
comun-
scritta
che sa-
te del-
li del-
onamento
previ-
o in re-
i Promo-
icoli 32
integra-
embla a
secondo
à di ap-
normativa
1.117).--
o, perchè
per for-
one della
olinerà la
relativo
idente con
esso statu-
i competen-
e, con ogni
iscrizione
Terzo Set-
ociazioni di
esidente del
sussistenza
monio minimo
rtificato da
lia Centro

Distaccamento di Bari - con attestazione del 6 aprile 2021,
che in copia mi consegna. -----
Nient'altro essendo da deliberare, il Presidente dichiara
sciolta la seduta alle ore diciotto e minuti venti.-----
Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico
dell'associazione. -----
Richiesto, io Notaio ho redatto il presente atto, che unita-
mente all'allegato ho letto al comparente, il quale lo appro-
va, lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive alle ore di-
ciotto e minuti venti.-----
Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in
parte a mano da me Notaio, occupa di due fogli, quattro fac-
ciate e fin qui della quinta.-----
Firmato: Wisniewski Andrzej, Claudia Chiaia Notaio. Vi è il
sigillo.-----

----- STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-----

----- "ASSOCIAZIONE LAICALE SACRO CUORE - APS"-----

-----Denominazione, sede e durata-----

Art. 1. - E' costituita, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") l'associazione di promozione sociale (A.P.S.) - Ente del Terzo Settore-----

-----"ASSOCIAZIONE LAICALE SACRO CUORE"-----

(d'ora in avanti denominata "Associazione").-----

L'associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del D. Lgs. 3 Luglio 2017 n.117.-----

L'Associazione è l'espressione libera, democratica, partecipata, apartitica, aconfessionale, coesa e condivisa di tutte le persone che si riconoscono e si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.-----

Art. 2. - L'Associazione ha durata illimitata.-----

Art. 3. - L'Associazione ha sede nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via Carlo Cattaneo, 2. Oltre la sede istituzionale, l'Associazione prevede l'istituzione di sedi secondarie, dipartimenti, istituti, dipendenze, filiali, uffici, rappresentanze, ovunque lo ritenga opportuno e secondo quanto stabilito collegialmente. -----

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune e l'istituzione di dipartimenti, dipendenze, filiali, uffici e rappresentanze potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città e la istituzione di sedi secondarie dovranno essere disposti con delibera dell'Assemblea dei soci e dovranno essere comunicati dal rappresentante legale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta istituito.-----

-----**Scopo, finalità e attività**-----

Art. 4. - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, quali testualmente indicate nelle lettere d), g), i) ed l) dell'art. 5) del Codice del Terzo Settore:-----

- lett. d): "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa";-----

- lett. g): "formazione universitaria e post-universitaria";-----

- lett. i): "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al predetto articolo 5 del Codice del Terzo Settore".-----



NOTAIO
Claudia CHIAIA

REPERTORIO N. 13636
RACCOLTA N. 5308
ALLEGATO A



- lett. l): "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa"; -----

In particolare, l'Associazione ha come scopo prevalente il perseguimento delle seguenti finalità:-----

- l'attuazione di interventi e di programmi da realizzare per il contrasto alla povertà educativa minorile;-----

- valorizzare e potenziare la cultura e l'identità del territorio, ponendo al centro dei propri interessi lo studio, la ricerca, il dibattito, l'aggiornamento culturale in genere; --

- porsi come punto di riferimento per quanti vogliano intraprendere iniziative culturali di qualsiasi genere che abbiano come scopo la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'ambiente e dell'ecologia;-----

- promuovere studi, elaborati ed eventi di natura umanistica, pedagogica e culturali, ponendo particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e del territorio;-----

- promuovere e diffondere la cultura delle scienze e dell'ecologia con appropriati mezzi divulgativi;-----

- promuovere l'impresa come incubatore di nuove idee e crescita culturale e scientifica;-----

- tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale, nonché le tradizioni e i prodotti tipici locali, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale, comunicazione e sviluppo del turismo sociale e/o di interesse locale;-----

- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, anche tramite corsi di formazione professionale e di aggiornamento;-----

- favorire la ricerca scientifica di particolare interesse culturale svolta direttamente da fondazioni ovvero da esse affidata ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono direttamente, in ambiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia; -----

- favorire la ricerca, lo studio e la divulgazione delle tematiche scientifiche e socio-culturali;-----

- favorire assistenza, tutela e informazione sociale; -----

- favorire l'integrazione e la collaborazione con Istituzioni, Servizi ed Enti pubblici e privati che operino nel settore;---

- promuovere rapporti in Italia ed all'estero con Enti, associazioni e movimenti culturali; -----

- sostenere e favorire il percorso e lo sviluppo formativo e cognitivo della collettività, con le conseguenziali positive ripercussioni nel processo di sviluppo dell'intero territorio; Tali attività vengono svolte in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi.-----

Art. 5. - L'associazione si propone di svolgere le predette attività in favore dei propri associati, di loro familiari o

di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.-----

Tali attività potranno essere esercitate come segue:-----

- iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale, sportivo e turistico ed a promuovere, sostenere e sviluppare gli assets territoriali, mediante la organizzazione e la gestione di manifestazioni, conferenze, dibattiti, riunioni, seminari, convegni, simposi, studi ed approfondimenti, mostre, sagre eno-gastronomiche, laboratori artistici, eventi sportivi, mercatini, campionati, concorsi, premi e trofei;-----
- organizzazione di manifestazioni sportive, che evocino antiche competizioni, atte a creare momenti di sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi culturali proposti;-----
- realizzazione e gestione di corsi di formazione professionale e/o di orientamento con rilascio di attestati comprovanti la frequenza di corsi;-----
- iniziative atte a favorire il diritto allo studio delle fasce deboli, ma meritevoli, dalla gestione di appositi corsi di sostegno all'erogazione di borse di studio;-----
- redazione e diffusione di studi tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione; -----
- attività promozionali mediante la diffusione delle attività culturali e scientifiche attraverso i mezzi di comunicazione quali internet, TV e radio, pubblicazione di cataloghi e di un bollettino di informazione e di aggiornamento sulle attività svolte dai membri dell'associazione;-----
- attività editoriali, quali pubblicazioni di bollettini, di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;-----
- gestione, creazione e/o promozione di spettacoli ed eventi di carattere artistico-scientifico, culturale o sportivo;-----
- attività di intermediazione in diversi ambiti, atta a favorire gli scambi economici e culturali in Italia e nel mondo, all'interno del territorio di riferimento e/o con strutture esterne ad esso, anche mediante gemellaggi e protocolli d'intesa.-----

L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni, per una più estesa divulgazione delle conoscenze delle proprie radici patrie.-----

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento delle sue finalità ed effettuare attività commer-



ciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali. -----

L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.---

L'associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo.-----

Soci, Modalità di Adesione e Partecipazione, Diritti e Doveri-

Art. 6. - Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli Enti del Terzo Settore che condividono le finalità dell'Associazione e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. L'Associazione non dispone di limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.-----

Chi intende essere ammesso come associato deve presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà essere inviata a mezzo PEC o raccomandata a.r., e che dovrà contenere:-

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;-----

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.-----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel Libro degli associati.-----

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda e comunicarla all'interessato.-----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.-

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, ma è consentito

a ciascun associato l'esercizio del diritto di recesso. Pertanto, lo status di socio ha carattere permanente e può venir meno nei casi previsti dal presente Statuto di perdita della qualifica di associato. Non sono, di conseguenza, ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.---
La partecipazione sociale non può essere collegata, in qualsiasi forma, alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.-----

Art. 7. - L'Associazione è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.-----

Ne fanno parte soci fondatori, soci ordinari, soci sostenitori e soci onorari.-----

I soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo. I soci fondatori pagano la quota iniziale d'ingresso nell'associazione e dal secondo anno, al pari dei soci ordinari, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.-----

I soci ordinari sono persone o enti che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative. Si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.-----

I soci sostenitori sono tutti coloro che non sono obbligati a partecipare all'attività dell'Associazione, ma che la sostengono volontariamente con contributi finanziari o di altra natura.-----

I soci onorari sono persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla promozione dell'associazione o che si sono distinti sul territorio per particolari meriti. Essi hanno pieno carattere associativo, vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo e sono esonerati dal versamento di quote annuali, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.-----

Art. 8. Tutti gli associati hanno eguali diritti.-----

Ciascun associato ha il diritto di:-----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletto negli stessi;-----
- essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;-----
- frequentare i locali dell'Associazione;-----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;-----
- concorrere alla elaborazione ed approvare il programma delle attività;-----
- essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate;-----



- essere informato in merito all'Ordine del Giorno delle Assemblee;-----
- prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.-----

Ciascun associato ha l'obbligo di:-----

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;-----
- svolgere la propria attività in favore dell'Associazione in modo spontaneo, personale e gratuito;-----
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento ed i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.-----

Art. 9. - La qualità di associato si perde:-----

- a) per decesso;-----
- c) per recesso volontario;-----
- d) per esclusione.-----

L'associato che contravvenga gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arrechi danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione oppure sia moroso nel pagamento della quota associativa, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie giustificazioni.-----

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.-----

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima.-----

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.-----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.-----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.-----

Art. 10. Gli associati, qualora lo ritengono opportuno hanno diritto di consultare il libro dell'assemblea ed i libri associativi, nonché di ottenere dal consiglio direttivo informazioni sulla gestione. A quest'ultimo scopo i soci rivolgono le loro richieste per iscritto all'organo direttivo, il quale dovrà esaurirle nel più breve tempo possibile e in modo soddisfacente ed esaustivo. Essi possono incaricare - a proprie spese - professionisti di loro fiducia perché consultino i li-

la p
I vo
no,
comu
temp
La l
neo
sclus
L'att
modo,
Ai ve
tanto
l'att
preve
Le sp
limiti
3 lugl
La qu
di rap
rappor
è soci
vità v
I soci
assicu
civile
117/201

Art. 12
avvaler
anche d
cessario
generale
mento de
voratori
cinquant
del nume
Lgs. 117

Art. 13.
a. l'Asse
b. il Con
c. il Pre
d. l'Orga
Tutte le
rimborso
per l'att
zione

le As-
 sociati-
 lamenti
 one in
 odalità
 nsiglio
 el pre-
 lle de-
 nni ma-
 oppure
 essere
 Assem-
 nicata
 proprie
 intende
 one al
 ita de-
 ell'an-
 trasfe-
 no rim-
 rtendere
 o della
 o hanno
 i asso-
 nforma-
 gono le
 ale do-
 soddi-
 proprie
 o i li-
 relativi
 ediante

la prevalente attività di volontariato degli associati. -----
 I volontari sono persone che, per loro libera scelta, svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.-----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.-----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.-----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.-----

-----Lavoratori-----

Art. 12. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 4 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati, come disposto dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.-----

-----Organi Sociali e Cariche Elettive-----

Art. 13. - Sono organi dell'Associazione:-----

- a. l'Assemblea dei Soci;-----
- b. il Consiglio Direttivo;-----
- c. il Presidente;-----
- d. l'Organo di controllo (facoltativo).-----

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

-----Assemblea-----

Art. 14. - L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.-----



Ciascun associato ha diritto di voto in assemblea purché sia iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.-----

Ogni associato ha diritto ad un voto.-----

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. A ciascun associato possono essere conferite massimo tre deleghe.-----

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta con mezzo che dia idoneo riscontro della ricezione (lettera raccomandata A.R. o a mano, fax, e-mail, PEC, etc.), contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.-----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e deve essere inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando uno o più componenti del Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.-----

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:-----

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, l'organo di controllo;-----
- delibera le linee programmatiche dell'attività associativa;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi ex art. 28 del Codice del terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, in seduta straordinaria;-----
- approva il bilancio di esercizio;
- approva l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari e gli eventuali Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;-----
- delibera, in forma straordinaria, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;-----
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.-----

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti nel libro soci ed in regola con il versamento della quota associativa.-----

L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione o trasformazione.-----

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe. -----

L'assemblea ordinaria è valida e delibera in prima convocazio-

ne se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità e le deliberazioni sono prese qualunque sia il numero dei presenti. -----

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per le elezioni delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.-----

Per modificare lo Statuto occorre la presenza dei 3/4 (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione o devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:-----

- sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

-----**Consiglio Direttivo**-----

Art. 15. - Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 (tre) e 5 (cinque), nominati dall'Assemblea. Esso dura in carica 5 (cinque) esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili per 3 (tre) mandati, salvo espressa volontà della totalità dei soci alla proroga dello stesso mandato.-----

La maggioranza dei componenti è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 del codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dall'organo di controllo, se nominato.-----

La convocazione è fatta a mezzo avviso scritto (fax, e-mail, PEC, o qualunque mezzo che ne comprovi l'avvenuto invio e ricezione) almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione.-----

Gli amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne, ove istituito, l'iscri-

zione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste dal comma 6 dell'art. 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se congiuntamente o disgiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. -----

Art. 16. - Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.-----

Rientra nella competenza del Consiglio Direttivo quanto non sia per legge o statuto di competenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.-----

In particolare il Consiglio Direttivo:-----

- elegge tra i propri componenti il Presidente ed il Vice Presidente e li revoca;-----
- nomina il Tesoriere, il Segretario ed i Responsabili di Dipartimento (facoltativi);-----
- esegue le delibere dell'Assemblea;
- valuta le domande di ammissione per i nuovi soci, decidendo sulla non ammissibilità delle stesse in considerazione degli indirizzi e dello spirito associativi;-----
- decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;-----
- approva le quote annuali associative, con facoltà di prevedere il valore delle quote relative all'ingresso dei nuovi associati;-----
- formula programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;-----
- predispone il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;-----
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;--
- delibera l'esclusione degli associati;
- delibera le azioni disciplinari nei confronti degli associati;-----
- delibera la stipula di tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;-----
- cura la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;-----
- delibera il conferimento di procure generali e speciali;
- delibera la costituzione di rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;-----
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;-----
- determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato promuo-

vendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----

- favorisce, inoltre, l'aggregazione con altre affini organizzazioni, garantendo il rispetto dell'originaria identità di ciascuna;-----
- coordina le iniziative che richiedono per la loro attuazione un collegamento oltre l'ambito provinciale;-----
- offre il proprio apporto culturale e la propria collaborazione agli studi, alle ricerche e alla consultazione fra i vari Enti pubblici e privati dei diversi territori al fine di facilitare una maggiore comunione di interessi nella comunità salentina;-----
- fornisce, in accordo con i responsabili, supporti alle iniziative dei gruppi che ne facciano richiesta;-----
- delibera la stipula di convenzioni tra l'Associazione ed altri Enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo.-----

Art. 17 Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:-----

- il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.-----

-----**Presidente**-----

Art. 18 - Il Presidente del Consiglio Direttivo coincide con il Presidente dell'Associazione ed, in quanto legale rappresentante dell'Associazione, ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.-----

Egli è eletto all'interno del Consiglio Direttivo.-----

Egli convoca e presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione. -----

Ha facoltà di aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi; è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza ed altresì ha facoltà di nominare avvocati e procu-

ratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. -----

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. -----

-----Presidente Onorario-----

Art. 19 - Il Presidente Onorario viene nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente o del Vice Presidente.---
Per rivestire le cariche di Presidente Onorario occorre possedere alte qualità morali e culturali tali da portare lustro all'Associazione. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del Presidente Onorario stesso.-----

Il Presidente Onorario, non ha diritto di voto, non è eleggibile alle cariche sociali, non è soggetto al pagamento della quota sociale. -----

Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e alle Assemblee dei soci, propone iniziative inerenti la vita associativa.----

Il Presidente Onorario deve:-----

- accettare gli articoli dello Statuto e del Regolamento interno;-----
- condividere gli scopi dell'associazione.-----

-----Vice Presidente -----

Art. 20 - Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento per qualsiasi causa. Sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni di ordinaria amministrazione. Viene eletto all'interno del Consiglio Direttivo e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.-----

In caso di assenza o di impedimento del Vice Presidente, questi viene sostituito in ogni suo compito, anche nella rappresentanza legale dell'Associazione, da un consigliere designato dal Consiglio Direttivo.-----

-----Segretario-----

Art. 21 - Viene eletto all'interno del Consiglio Direttivo. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.-----

Cura:-----

- a) il tesseramento e la tenuta del registro degli Associati;--
- b) l'aggiornamento degli associati sulle attività promosse dall'Associazione;-----
- c) la stesura dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;-----
- d) l'archivio delle attività svolte dall'Associazione e la custodia di ogni convenzione stipulata dall'Associazione.-----

-----Tesoriere-----

Art. 22 - Viene eletto all'interno del Consiglio Direttivo e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. -----

È conferito allo stesso il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo. Esercita, perciò, con la specifica autorizzazione del Consiglio direttivo, i poteri di ordinaria amministrazione ed ha facoltà, in via esemplificativa e non tassativa, di esigere, rilasciandone quietanza, le quote associative annuali, capitali, somme, valori, importi di vaglia, buoni, mandati, assegni, qualsiasi altra fede o certificati di credito dai privati, da banche, da Enti pubblici e/o privati; di ritirare dagli uffici postali, ferroviari e di trasporti marittimi o aerei o da qualsiasi altro ufficio pacchi, lettere, valori assicurati, merci e qualunque altro oggetto; di aprire in nome dell'associazione conti correnti postali e bancari; di emettere assegni di c/c bancario o postale; di avere una gestione di cassa fino a € 5.000,00 (Euro cinquemila/00), essendo necessaria per ogni altra operazione finanziaria, deliberata dal Consiglio Direttivo, la firma del Presidente.----

Egli deve rendere periodicamente conto dell'attività svolta nei confronti del Presidente.-----

Cura:-----

- a) la contabilità dell'Associazione;-----
- b) il bilancio preventivo e consuntivo e l'eventuale bilancio sociale da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.-----

-----**Organo di controllo**-----

Art. 23 - L'organo di controllo è formato da tre membri tra cui un revisore contabile iscritto al relativo registro.-----

L'organo di controllo: verifica l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento.-----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

---**Patrimonio, Esercizio Sociale, Bilancio e Libri sociali**---

Art. 24 - Il patrimonio dell'associazione è costituito da: quote associative; attività di raccolta fondi; donazioni e lasciti testamentari; rendite patrimoniali; contributi pubblici e privati. Esso è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopraindicate.--- È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate. Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:-----

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali (sempre possibili) non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori o condizioni;-----

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, (eventualmente salvo comprovate esigenze attinenti alla necessita di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale espletate, in quanto rientranti in quelle di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) g) o h) del citato Decreto Legislativo);-----

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore nominale;-----

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, agli associati, ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'associazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'associazione, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto della attività di interesse generale perseguita dalla associazione come sopra specificata;-----

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso di riferimento, ovvero superiori all'eventuale limite diverso stabilito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.-----

Art. 25 - I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Essi sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017.- Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene ap-

provat
di ci
Unico
Art. 2
sti da
Art. 2
- i
r
- i
m
- i
b
p
- i
g
- i
d
Tutti
li.---
----Sc
Art. 2
zione,
zitivo
Terzo
stinaz
re, se
o ai f
vità d
L'Asser
feribi

Art. 2
Statuto
zioni c
Decreto
Settore
Firmato
sigillo

o da:
e la-
pblici
tività
alità
e.---
avan-
consi-

unque
e pos-
consa-
supe-
o a-

mi di
o ri-
con-
giugno
inen-
fini
sple-
mma 1

senza
e no-

ondi-
l, ai
colo-
fac-
ali a
grado
cietà
lega-
che
della
zione

agli
, in
attro
quale
oro e
eco-

an-
sono
7.-
ap-

provato dall'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura di ciascun esercizio e viene depositato presso il Registro Unico nazionale del Terzo Settore, ove istituito.-----

Art. 26 - Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del d.lgs. 117/2017.-----

Art. 27 - L'Associazione deve tenere:-----

- il Libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----
- il Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;-----
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui verranno trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Consiglio stesso;-----
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo.-----

Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.-----

----Scioglimento dell'Associazione e Devoluzione dei beni----

Art. 28 - In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, o ai fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.-----

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.-----

-----Norma finale-----

Art. 29 - Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.-----

Firmato: Wisniewski Andrzej, Claudia Chiaia Notaio. Vi è il sigillo.-----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO A NORMA
DI LEGGE. CONSTA DI *due* FOGLI.....
E DI.....MEZZ..... FOGLI E SI
RILASCIA PER L'USO CUI COMPETE.
CASSANO DELLE MURGE, *13 Aprile 2021*.....

Carlo

